

Comunicato stampa

Finanziamenti ESG: oltre 10 milioni di euro dal Gruppo BCC Iccrea alla Fusignano Bio Energy di Ravenna per un nuovo impianto a Biometano.

L'operazione di Project Finance del Gruppo BCC Iccrea, finalizzata con provvista CDP Ambiente, mira a convertire un impianto biogas di Saygreen S.r.l. (partnership fra Ayrion - tra i cui soci figura il Gruppo Orogel - e il Gruppo Sapiro) e Propar (Cooperativa Produttori Patate Ravenna).

La struttura produrrà biometano per oltre 3,3 milioni di standard metri cubi annui mediante l'utilizzo di scarti agricoli e di allevamento conferiti in buona parte dagli investitori partner e dalle aziende rurali della zona.

Roma, 22 Dicembre 2025

Il Gruppo BCC Iccrea, con la sua Capogruppo in qualità di arranger e in sinergia con 3 BCC, in rapporti con gli Sponsor dell'operazione Saygreen S.r.l. (Sapiro e Ayrion) e Propar Soc. Coop., ha finalizzato un'operazione del valore complessivo di 10,5 milioni di euro a beneficio di Fusignano Bio Energy S.r.l. L'obiettivo è convertire un impianto per la produzione di energia elettrica da Biogas della potenza di 1 MWp, già operativo nel comune di Fusignano (Ravenna), alla produzione di biometano.

L'operazione prende le mosse da BCC Romagnolo, che ha svolto il ruolo anche di banca depositaria e finanziatrice, unitamente a La BCC ravennate forlivese e imolese e BCC Carate Brianza e Treviglio, banche da sempre attive nella sostenibilità ambientale delle filiere agricole e zootecniche italiane.

Il Biometano, che sarà prodotto grazie agli scarti agricoli e di allevamento conferiti anche dai partner dell'iniziativa, è un combustibile ottenuto dalla purificazione del Biogas, ovvero il gas naturale che successivamente viene depurato dalle sue componenti di anidride carbonica e reso idoneo all'immissione in rete per il suo utilizzo. L'impianto nel periodo di incentivazione (15 anni) produrrà circa 50 mln di standard metri cubi di biometano, corrispondenti a 259 GWh equivalenti e ad un risparmio di CO₂ pari a 54.000 tonnellate, il medesimo assorbito nel proprio ciclo di vita da 120.000 alberi di nuova piantumazione.

La società beneficiaria.

La società beneficiaria, Fusignano Bio Energy, è riconducibile per il 58% alla Saygreen S.r.l, partnership paritetica fra il Gruppo Ayrion (operatore italiano indipendente specializzato in sviluppo realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e Biometano, fra i cui soci compare anche il Gruppo Orogel), e il Gruppo Sapio, (leader italiano in produzione e commercializzazione di gas tecnici e medicali); per il restante 42% alla Propar – Produttori Patate Ravenna Soc. Coop.– primario operatore agroalimentare della provincia di Ravenna – e ad altre aziende agricole correlate.

La compagine societaria copre l'intera catena del valore del progetto con lo sviluppo e la gestione curate dal Gruppo Ayrion, l'approvvigionamento coordinato sia da Propar che dalle aziende agricole coinvolte, e la commercializzazione del Biometano curata dal Gruppo Sapio attraverso la propria divisione dedicata.

Le dichiarazioni dei protagonisti.

“Come banca locale continua il nostro impegno storico nel sostegno alle aziende di un territorio come Fusignano – spiega il **Presidente di BCC Romagnolo, Roberto Romagnoli** – che vogliono dare il loro contributo green all'economia locale con uno sguardo al futuro, alle nuove generazioni e alla sostenibilità ambientale. Dal punto di vista delle materie prime atte a questo scopo ci troviamo in una posizione geografica . Una zona come la Romagna, che è ricca di piccole e medie imprese e di colture agricole e allevamenti avicoli, ha un grande potenziale di approvvigionamento per la realizzazione di questo combustibile naturale, oltre che la giusta conoscenza e il bagaglio esperienziale”.

“Questo finanziamento ci permette di consolidare la produzione di biometano e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, rafforzando la filiera delle energie rinnovabili in Italia – aggiunge **Massimo Passanti, presidente di Fusignano Bioenergy** – Il progetto sfrutta infrastrutture già esistenti, riducendo tempi e costi di realizzazione, e valorizza i sottoprodotti agricoli e ortofrutticoli disponibili in Romagna”.

“Per progetti come questo è fondamentale l'esperienza e il know-how nella gestione dell'impianto – **sottolinea Mario Riciputi, presidente di SayGreen srl, azienda partner del progetto** – Infatti, pur in un territorio

ricco di materie prime come la Romagna, è fondamentale organizzare e controllare la filiera”.

"Il Gruppo BCC Iccrea è da sempre attento a sostenere le iniziative infrastrutturali ad ampio grado di sostenibilità, contribuendo all'indipendenza energetica del Paese e recuperando, al contempo e al fine di produrre energia, materiale di scarto dalla filiera agroalimentare – ha **commentato Carlo Napoleoni, responsabile Divisione Impresa del Gruppo BCC Iccrea** –. Con la nostra expertise sul project financing siamo in prima linea, anche grazie alle risorse attivate insieme a CDP, nel sostenere progetti di impianti infrastrutturali che mirano alla transizione e all'indipendenza energetica da fonti fossili extra-UE in coerenza con le strategie ESG del Gruppo”.

Chi ha strutturato l'operazione.

L'operazione è stata strutturata dal Desk Project Finance della Divisione Impresa della capogruppo del Gruppo BCC Iccrea, attivo nel settore delle bioenergie sin dalle origini con i primi project finance e project leasing nel segmento del Biogas risalenti al periodo 2008-2012.

Il Team è stato supportato per tutti gli aspetti di natura tecnica e autorizzativa dal consulente BIT S.p.A. di Parma, anch'esso parte del Gruppo BCC Iccrea. Lo studio legale PedersoliGattai ha invece assistito le banche nella redazione e negoziazione della documentazione finanziaria.

Con questa ulteriore operazione nel segmento del Biometano, il Gruppo BCC Iccrea si conferma tra i leader nel sostegno alle bioenergie come strumento per la transizione energetica del Paese. Questo a riconoscimento della valenza strategica dell'investimento effettuato che, oltre a contribuire all'indipendenza energetica italiana in chiave sostenibile, si pone quale esempio di virtuosa economia circolare.

La finanza erogata si avvale della provvista CDP Ambiente, accordata da Cassa Depositi e Prestiti alla Capogruppo del Gruppo BCC Iccrea, per sostenere PMI e Mid Cap italiane attive negli investimenti a positivo impatto ambientale.

Il Gruppo BCC Iccrea è il maggiore gruppo bancario cooperativo italiano e il 9° a livello mondiale per ricavi. È inoltre l'unico gruppo bancario nazionale a capitale interamente italiano, il secondo per

numero di sportelli e tra i 5 istituti bancari a rilevanza sistemica in Italia. Il Gruppo, ai vertici di sistema per solidità patrimoniale, è costituito da 112 Banche di Credito Cooperativo, presenti in più di 1.700 comuni italiani con oltre 2.400 sportelli, e da altre società bancarie, finanziarie e strumentali controllate dalla Capogruppo BCC Banca Iccrea. Il Gruppo partecipa alla Fondazione del Credito Cooperativo "Tertio Millennio" – ETS, organismo senza scopo di lucro istituito nel 2002 nell'ambito del Credito Cooperativo per sviluppare attività di solidarietà sociale in Italia e all'estero.
www.gruppobcciccrea.it

Contatti Gruppo BCC Iccrea:

Nome	Ruolo	Numero di telefono	Indirizzo e-mail
Raffaella Nani	Resp. Comunicazione Istituzionale	+39 335 1217721	rnani@iccrea.bcc.it
Marco Bellabarba	Media Relations	+39 340 8867477	mbellabarba@iccrea.bcc.it
Chiara Paciucci	Media Relations	+39 340 4643230	cpaciucci@iccrea.bcc.it